

SaronnoNews

La “Girometta d’Oro” 2026 al direttore artistico del Teatro Giuditta Pasta di Saronno Andrea Chiodi

Tommaso Guidotti · Thursday, April 30th, 2026

È Andrea Chiodi il destinatario della Girometta d’Oro 2026. Il regista varesino, figura di primo piano del panorama teatrale italiano, è stato insignito del **riconoscimento che ogni anno la Famiglia Bosina dedica a chi ha saputo dare lustro alla città di Varese** attraverso il proprio talento, l’impegno professionale e l’attaccamento alle radici.

Nato a Varese nel 1979, **Chiodi ricopre oggi l’importante incarico di direttore artistico del Teatro Giuditta Pasta di Saronno**, dove sta portando avanti un lavoro di innovazione e rilancio della programmazione. Formatosi alla scuola del Piccolo Teatro di Milano, ha firmato regie per i principali teatri stabili italiani, ma è **il legame con la sua terra d’origine a caratterizzare gran parte della sua produzione, dalla direzione del festival «Tra Sacro e Sacromonte» al tradizionale presepe in piazza.**

L’intervista: «Il teatro è condivisione»

Lo abbiamo raggiunto a margine della notizia del premio. Tra emozione e uno sguardo già rivolto ai prossimi progetti, Chiodi racconta cosa significhi per lui questo riconoscimento «di casa».

Andrea Chiodi, cosa si prova a ricevere la Girometta d’Oro, un premio così radicato nella tradizione varesina?

«Sono profondamente grato. Credo che per chi fa un lavoro come il mio, quello del teatro e del raccontare storie, **ricevere un riconoscimento a casa propria sia sempre importante e prezioso.** Ho sempre desiderato condividere con la mia città la fortuna che ho avuto lavorando nel teatro nazionale. L’ho fatto portando al Sacromonte gli artisti che incontravo durante l’anno altrove, cercando di gettare un seme di bellezza nel luogo in cui vivo».

C’è un progetto a cui è particolarmente legato nel suo rapporto con Varese?

«Penso certamente al presepe in piazza. È un’intuizione avuta più di 25 anni fa che continuo a portare avanti, non da solo ma mettendoci molto del mio, come un regalo alla città. Sono cose che spero possano lasciare un segno positivo».

Spesso i premi alla carriera spaventano un po’ gli artisti. È così anche per lei?

«Sì, **sono un po’ emozionato** ma i premi mi fanno sempre anche un po’ paura. Sembra quasi che chiudano un ciclo, mentre a me piace guardare sempre avanti. Spero che questa Girometta mi

faccia guardare al futuro e non venga intesa come il risultato finale di qualcosa di già fatto. **Non si arriva mai da nessuna parte: si cerca sempre di costruire qualcosa di più bello e importante».**

A chi dedica questo traguardo?

«Lo dedico tutto alla mia città. **Varese secondo me ha bisogno di uno slancio culturale un po' nuovo** e spero che il mio lavoro possa contribuire a questo movimento».

Una carriera tra i classici e la direzione artistica

Il percorso di Andrea Chiodi è costellato di successi: dalla vittoria del Premio Enriquez per la regia alla direzione di eventi di respiro internazionale, alla regia del **Giubileo degli Artisti in Vaticano**. Oltre ai successi sui palcoscenici nazionali, **la sua nomina a Saronno** e la sua storica direzione artistica varesina confermano la capacità di coniugare la visione artistica con la gestione culturale del territorio, doti che oggi la Famiglia Bosina ha voluto celebrare ufficialmente.

Andrea Chiodi, direttore del teatro di Saronno, firma il Giubileo degli Artisti nella basilica di San Pietro

This entry was posted on Thursday, April 30th, 2026 at 8:06 am and is filed under [Storie, Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.